

Chiudi gli occhi

Chiudi gli occhi, immagina il domani,
pensa a un prato fiorito
alla brezza che accarezza
a uccelli liberi in volo,
a ciò che di più bello possa desiderare,
la pace, l'amore, la libertà.

Chiudi gli occhi, non odiare,
non disprezzare tutto ciò
che la vita in viaggio ha donato
l'amore ricevuto, la pioggia sul viso
il bacio d'un caldo sole
lo sguardo innamorato della luna
e assapora la gioia di vivere
con la voce libera e senza rimpianti.

Chiudi gli occhi abbraccia il mondo
lo vedrai liberato da tutte le guerre
svincolato da ogni ingiustizia
cancellando ogni zona d'ombra
che ha offuscato la vista, il cuore.

Chiudi gli occhi, non aver paura
continua a pensare,
debella le notti insonne, quelle senza futuro
per un domani con tanta pace e serenità
per non essere più naufrago tra la risacca
per abbracciare la vita
osservando quell'orizzonte ricco di prosperità.

Poesia n°4105

in base alla legge 22.4.1941 n.633)

Da un dipinto di Carmine Antonucci